

PRESENTAZIONE

Il territorio nazionale, e quello della Sicilia Orientale in particolare, è stato colpito negli ultimi anni da numerosi eventi alluvionali. I danni si manifestano con particolare gravità nelle aree urbane, nelle quali si hanno, troppo spesso, anche perdite di vite umane, ma il fenomeno colpisce tutto il territorio interessando estesamente anche le aree rurali e le aree industriali.

Dinanzi a questi fenomeni sembra necessario innanzitutto incrementare gli sforzi per la conoscenza del territorio e per la valutazione delle condizioni che determinano tali gravi alluvioni. Queste condizioni possono essere specifiche di un territorio e possono trovare fattori aggravanti nel disboscamento delle aree montane, nell'abbandono del suolo agricolo, o di pratiche tradizionali non più redditizie, od ancora nell'adozione di pratiche colturali inadeguate. Nelle aree urbane, nei bacini fortemente antropizzati e in prossimità delle infrastrutture viarie il rischio è incrementato sia dall'aumento delle portate conseguente alle superfici impermeabilizzate, che dalla più frequente presenza di persone, oltre che dallo stesso valore degli edifici e delle infrastrutture.

Per mitigare e fronteggiare il rischio idraulico occorre poi agire sugli strumenti di pianificazione del territorio ed in particolare delle aree a rischio. Tali strumenti, nonostante siano previsti dalla normativa italiana sin dal 1989, con numerosi aggiornamenti ed applicazioni, non sembrano ancora sufficienti a raggiungere gli obiettivi desiderati.

L'adeguamento e la manutenzione degli alvei, naturali ed artificiali, e delle reti di drenaggio e di fognatura, infine, sono ormai da troppo tempo rinviati per carenza di risorse finanziarie.

Il Convegno intende far conoscere e sostenere tali principi, e promuovere su di essi la convergenza dell'azione delle istituzioni statali e regionali, di enti locali, amministratori, professionisti, imprese e cittadini. Perché il rischio idraulico coinvolge tutti e per fronteggiarlo efficacemente occorre la collaborazione di tutti.

PROGRAMMA

coordina: ing. Salvatore Alecci,
Presidente Associazione Idrotecnica Italiana, Sezione Sicilia Orientale

09:30 Registrazione

10:00 Saluti

- prof. Marcello Benedini, Presidente Nazionale Associazione Idrotecnica Italiana
- ing. Giuseppe Maria Margiotta, Presidente Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia
- geol. Fabio Tortorici, Presidente Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia
- prof. Enrico Foti, Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università di Catania
- ing. Salvatore Gabriele Ragusa, Ingegnere Capo, Ufficio del Genio Civile di Catania
- ing. Carmelo Maria Grasso, Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania

10:30 Introduzione

ing. Salvatore Alecci, Associazione Idrotecnica Italiana

10:45 La mitigazione del rischio di alluvione, dalle impostazioni normative e metodologiche alle specificità della Sicilia Orientale

prof. Bartolomeo Rejtano, Università di Catania

11:00 L'attuazione della Direttiva Alluvioni e del D.lgs 49/2010 in Sicilia e l'aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI)

geol. Francesca Grosso, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana

11:15 L'attività della Protezione Civile nell'ambito della Direttiva Alluvioni e implicazioni in materia di pianificazione

geol. Giuseppe Basile, Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana

11:30 Esondazioni dagli affluenti del Fiume Simeto

prof. Giuseppe Provenzano, Università di Palermo

11:45 Rischio idraulico e grandi vie di comunicazione: casi studio della Sicilia Orientale

prof. Enrico Foti, prof. Antonino Cancelliere, Università di Catania

12:00 Rischio idraulico nei bacini fortemente antropizzati

prof. Giuseppe Aronica, Università di Messina

12:15 Criticità idrauliche delle reti di drenaggio nella zona a sud di Catania

prof. Carlo Modica, Università di Catania

12:30 Impatto delle previsioni del nuovo PRG di Catania sul rischio idraulico nel bacino del Torrente Acquicella

prof. Alberto Campisano, Università di Catania

12:45 Interventi programmati

- ing. Salvatore Ferracane, Coordinatore Servizio Manutenzione Strade e Fognature, Comune di Catania
- ing. Massimo Paterna, Dirigente Area Tecnica Consorzio di Bonifica 9 Catania
- dott. Antonino Drago, Dirigente Servizio Regionale Bonifica e Irrigazione
- ing. Calogero Foti, Dirigente Generale Dipartimento Regionale della Protezione Civile

13:05 Dibattito

13:30 Conclusioni

- dott. Dario Cartabellotta, Assessore delle Risorse Agricole ed Alimentari della Regione Siciliana

NOTE ORGANIZZATIVE

La partecipazione al Convegno è gratuita, ma, per motivi organizzativi occorre provvedere alla iscrizione inviando entro il 12 giugno una e-mail a: a.ii.siciliaorientale@libero.it allegando il file in formato .xls scaricabile dal sito www.idrotecnicaitaliana.it, o comunque con le indicazioni contenute nella scheda di iscrizione allegata. In mancanza di mail può essere inviato un fax ai numeri: 095 715 92 08 oppure 095 30 50 19.

Al termine del Convegno sarà rilasciato un attestato di partecipazione. E' stato richiesto l'accreditamento ai fini dell'Aggiornamento Professionale Continuo obbligatorio per i geologi.

E' possibile pernottare all'Hotel Nettuno, Lungomare Ruggero di Lauria 121, Catania, ad un prezzo ridotto (125 € la doppia e 95 € la doppia uso singola) prenotando al 095/712006 e richiedendo la convenzione AII Sicilia Orientale.

<http://www.idrotecnicaitaliana.it>